

del 12-3-2014  
el 27-3-2014



Deliberazione n. 16  
del 05/03/2014  
Settore \_\_\_\_\_

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 5, c. 2 TER M.R. 9/10 - Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno di spesa.

L'anno duemilaquattordici addì cinque del mese di Marzo alle ore 18.30 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su  propria determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ ordinaria/urgente di aggiornamento, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord	CONSIGLIERI	p	a
1)	MANCUSO FUOCO Antonino	X		11)	CASTELLO Giuseppe Mario	X	
2)	VEGA Salvatore	X		12)	DI PASQUALE Mario	X	
3)	GIACOBBE Filippo	X		13)	MANCUSO Antonio		X
4)	BONELLI Luigi Salvatore		X	14)	LA GIGLIA Francesco	X	
5)	FARINELLA Andrea	X		15)	AMORUSO Carmelo	X	
6)	DI COSTA Maria	X		16)	TOMASI Vincenza	X	
7)	LIZZO Carmelo	X		17)	TROVATO Grazia	X	
8)	BONFIGLIO Domenico		X	18)	PIDONE Salvatore	X	
9)	BRUNO Fabrizio	X		19)	LODICO Michele	X	
10)	FISCELLA Antonino	X		20)	GIULIO Lorenzo		X

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara assume la Presidenza il Sig. dott.ssa Maria Di Costa il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 5 dell'ordine del giorno. Partecipano inoltre il Sindaco Sig. \_\_\_\_\_, e gli assessori Sigg. Amoruso e Scarlata

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri Pidone, Fiscella e Castello

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 5) all'ordine del giorno riguardante l'organizzazione e l'autorizzazione all'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale come da piano di intervento approvato con delibera G.C. nr. 295/2013.

Il Presidente legge l'oggetto e lascia la parola al Vice Sindaco Amoruso Carmelo.

Il cons. Amoruso rappresenta che l'Amministrazione Comunale sin dall'inizio ha lavorato per riprendersi il servizio di igiene ambientale. E' stato redatto il piano d'intervento approvato dalla Regione (con decreto Nr. 81 del 23/01/2014). Il passo successivo è quello di bandire la gara per l'affidamento del servizio, il passaggio in consiglio consente di avviare la procedura velocizzando la ripresa del servizio.

Interviene il dirigente dell'Ufficio Tecnico ing. Testa per il quale, come previsto dalla LR 9/10, il Comune di Nicosia ha avviato la procedura per la costituzione dell'ARO e per la gestione del servizio tramite gara.

Il Segretario Generale chiarisce che la necessità del passaggio in Consiglio Comunale è dovuta all'art. 42 del Dlgs 267/00 che elenca le competenze tassative del Consiglio Comunale, tra le quali alla lett. e) prevede la competenza in materia di spese che impegnano i bilanci per esercizi successivi. In tal caso è necessario perché, su indicazione della Regione, la gara va fatta per 7 anni quindi per un periodo che eccede il bilancio, anche pluriennale, che ha natura autorizzatoria.

Su richiesta del cons. Lizzo il Presidente legge i verbali della Commissione.

Su domanda del cons. Tomasi, l'ing. Testa spiega le modalità operative per supplire alla mancanza del centro comunale di raccolta finché non sarà realizzato; con deposito temporaneo come previsto dal piano.

Il Vice sindaco fa notare, che le prescrizioni poste dalla Regione sul piano d'intervento, sono prescrizioni "di rito", che sono presenti anche in altri decreti di approvazione di piani d'ambito di altri Comuni, che consegna da porre agli atti. Chiede ai dirigenti ed al Segretario di esprimere parere come richiesto dal cons. Lizzo in un articolo di stampa.

Entra l'assessore Farinella.

Il cons. Lizzo ritiene che il piano di intervento dal punto di vista tecnico non sia sostenibile quindi approvare l'atto stasera comporterà delle responsabilità. Ritiene che si sono fatti degli errori di valutazione.

Entra il cons. Bonfiglio (17).

Il cons. Lizzo continua ritenendo che non sia fattibile la soluzione alternativa per il CCR; che vi sono delle prescrizioni sul piano e che questo avrebbe potuto funzionare

solo se il ciclo dei rifiuti fosse completato tutto a Nicosia. E' sicuro che il costo necessit  di aumento. Prevede che ci saranno danni imputabili al Comune di Nicosia per errori di previsione e perch  il piano non   reale. Condivide che il Comune si riprenda il servizio ma siccome il piano   carente soprattutto per i costi ritiene che il Consiglio non sia competente ad assumere impegni su spese non certe.

Durante l'intervento del cons. Lizzo si allontana il cons. Bruno (16). -

Il cons. Vega si associa alle considerazioni del cons. Lizzo sul CCR. - Ritiene necessario approvare il bilancio sia per questo punto sia anche per evitare quanto successo per il Piano Regolatore Generale Comunale.

Entra il cons. Mancuso A. (17). -

Il cons. Farinella rileva che proprio per la chiusura dell'ATO   opportuno intraprendere una strada per evitare disservizi legati alla mancata raccolta. Visto il problema in discussione bisognerebbe essere tutti sulla stessa linea cercando una soluzione alternativa a quella attuale. Approva quanto fatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, poich  ritiene che abbia sempre operato nell'interesse della comunit . Condivide la richiesta del cons. Lizzo di acquisire i pareri dei dirigenti.

Il cons. Giacobbe dichiara che all'inizio della seduta aveva chiesto di fare una comunicazione, che riteneva urgente.

Il Presidente fa rilevare che ai sensi dell'art. 37 del regolamento le comunicazioni vanno fatte ad inizio seduta, intendendo prima seduta, e siamo in seduta di aggiornamento.

Il cons. Giacobbe manifesta perplessit  in merito al piano cos  come formulato. Il fatto che sia approvato dalla Regione non   una garanzia. Ritiene che il Consiglio Comunale non possa essere investito di un impegno di 7 anni senza una chiarezza sulle tariffe, sui contenziosi in corso e sulla situazione dell'ATO in liquidazione. Non ha notizie sui crediti vantati dall'ATO, quindi ritiene improntata all'improvvisazione la richiesta al Consiglio Comunale in merito alla materia trattata. Trova errato il comportamento del Sindaco che avrebbe dovuto concordare con il Consiglio Comunale un progetto condiviso con l'utilizzazione della discarica (sia pur posta sotto sequestro). Ritiene, altres , che non   dimostrato il risparmio per i cittadini quindi preannuncia voto negativo.

Il cons. Pidone non si sente di contestare il piano che prevede il rientro al Comune del servizio. Ritiene che questo punto sia solo per ci  che attiene all'impegno di stanziare le somme in bilancio per coprire costi calcolati da un tecnico ed approvati dalla Regione.

Il cons. Lodico non si sente di esprimersi sul punto per i problemi che in passato ne

sono derivati. E' materia complessa. Invita a rinviare per approfondimenti pur convinto delle capacità dell'Ufficio Tecnico Comunale nel redigere il piano. Esprime preoccupazione per i lavoratori che potrebbero perdere il lavoro per l'impossibilità ad essere ricollocati. Propone di rinviare al prossimo Consiglio Comunale per approfondimenti.

Il cons. Tomasi: piano approvato dalla Regione quindi dovrebbe avere le caratteristiche per essere attuato. Si chiede solo se da questo piano possano derivare maggiori costi ai cittadini che è l'unica cosa che importa senza fare terrorismo psicologico su ogni atto che viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale. Si chiede cosa succederà se l'atto non dovesse approvarsi.

Il cons. Amoruso ricorda che il Comune vuole rispettare la legge anche in merito al personale, infatti si è già convocato l'incontro con le OO.SS. Si chiede se c'è la volontà di riprendere il servizio o no. Si complimenta con l'Ing. Testa – Dirigente UTC per il piano. Fa notare che se le prescrizioni fossero state sostanziali all'art. 1 del decreto, sarebbe stato scritto “è approvato subordinatamente all'attivazione delle prescrizioni” o ancora “l'approvazione è subordinata all'attivazione delle seguenti prescrizioni”. Comunque ribadisce che il Comune deve rispettare la legge ed anche ciò che è riportato dal Decreto.

Il dr. Li Calzi, dirigente dell'Ufficio finanziario, rileva come dall'entrata nell'ATO il Comune si trova ad affrontare problematiche, spese di servizio, garanzie bancarie nonostante, per un periodo l'ATO abbia incassato anche il gettito da ruolo. Corretti rapporti istituzionali vorrebbero che il Comune potesse rientrare di quanto anticipato alla partecipata senza dover intraprendere contenzioso. Per tutti questi motivi si è ben lieti di riprendere il servizio nonostante tutto il lavoro che ne verrà, convinti che il dovere è garantire la funzionalità del servizio calmierando i costi nell'interesse dei cittadini. In merito al personale non condivide che il cittadino debba sostenere costi di personale che, da tutti, è considerato eccedente in considerazione che tutto il lavoro è fatto dal Comune. Non si pone neanche il problema dell'incertezza della spesa, fatta rilevare da qualche consigliere, perchè il servizio si finanzia per legge perchè i costi devono essere coperti al 100% dalle tariffe. La postazione in bilancio vi sarà sia in Entrata che in Spesa e non solo per 7 anni ma finché la legge lo imporrà. L'iscrizione in bilancio non è discrezionale ma obbligatoria indipendentemente dalla delibera Consiliare di stasera.

Il cons. Lizzo esprime voto contrario, da lettura del documento, che consegna e che si allega, finita la lettura esprime parere sfavorevole”-

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta

Il cons. Castello vota favorevole come già espresso in Commissione, dopo le relazioni dei tecnici. Ritiene il piano fatto bene.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 17 - Votanti Nr. 15 - Astenuti Nr. 2 (Lodico e Fiscella) – Voti Contrari Nr. 5 (Lizzo, Giacobbe, Vega, La Giglia e Bonfiglio) – Voti Favorevoli Nr. 10- (Mancuso F., Farinella, Di Costa, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Trovato e Pidone) - Assenti Nr. 3 ( Bonelli, Bruno e Giulio).

In dipendenza dei superiori risultati

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione del dirigente del III° Settore, avente per oggetto: "Art. 5, c. 2 ter LR 9/10 – Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno di spesa". ”;

**VISTO** il parere tecnico, reso sulla proposta, ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

**VISTO** il parere espresso dalla II Commissione Consiliare Permanente in data 03 Marzo 2014 giusta verbale Nr. 8;

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**RITENUTO** dover approvare la superiore proposta;

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**ATTESO** l'esito della superiore votazione;

**A MAGGIORANZA DI VOTI**, come sopra riportati e con l'astensione dei consiglieri suddetti;

## DELIBERA

Di approvare la proposta del Dirigente del III° Settore, avente per oggetto: "Art. 5, c. 2 ter LR 9/10 – Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno di spesa", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

Si allontana il cons. Giacobbe (16).

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse nella proposta, ed indice la votazione.

Il CONSIGLIO COMUNALE con separata votazione, espressa per alzata e seduta, accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Voti Contrari Nr. 4 (Lizzo, Vega, La Giglia e Bonfiglio) – Astenuti Nr. 2 (Lodico e Fiscella) – Voti Favorevoli Nr. 10 (Mancuso F., Farinella, Di Costa, Castello, Di Pasquale, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Trovato e Pidone) - Assenti Nr. 3 ( Bonelli, Bruno e Giulio) a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, dichiara l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse nella proposta.

Proposta di deliberazione di CC nr del su richiesta della Giunta Comunale

Oggetto: art 5, c. 2 ter LR 9/10 – organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale – autorizzazione all'avvio procedura di affidamento ed assunzione impegno spesa

Il Dirigente del III Settore

Premesso che:

- la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, in particolare, l'articolo 5 comma 1, sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'articolo 200 comma 1 lettera f) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ed in attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica, di cui ai commi 33 e 38 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché al fine di consentire il sollecito avvio dell'assetto organizzativo derivante dall'applicazione della legge regionale sopra citata, ha riconfermato gli Ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) costituiti in applicazione dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007 n. 2, quali identificati nel decreto presidenziale 20 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana 6 giugno 2008, n. 25;
- ai sensi della succitata complessiva delimitazione questo Ente appartiene all'A.T.O. n. 6 denominato "Enna Provincia";
- all'interno di ciascun ambito territoriale, ai sensi della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti";

Ricordato che l'art 5 della LR 9/10, come modificato dalla LR 3/2013, consente ai Comuni la delimitazione di aree ottimali di raccolta (ARO), all'interno dell'ambito territoriale di riferimento (ATO), al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, quale perimetro territoriale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

Evidenziato che, con deliberazione di GC nr 241 del 19.11.2013, seguendo le linee guida di cui alla direttiva nr 2/13 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nonché dei criteri dettati dal capitolo 8 delle linee guida per la redazione dei piani d'ambito, emanate dal Dipartimento Regionale dei rifiuti, si è approvata la perimetrazione dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Nicosia;

Ricordato come, ai sensi dell'art 5 L.R. 9/10 come modificato dall'art 1 comma 2 ter LR 3/13, i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sul territorio della propria ARO, previa redazione di un piano di intervento che descriva le modalità di organizzazione del servizio in conformità ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

Ricordato, altresì, come il piano di intervento deve essere coerente con il piano d'ambito redatto dalla società d'ambito (SRR), ma, nelle more della costituzione delle società e della redazione dei Piani d'ambito, come chiarito dalla direttiva nr 2/13 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, i comuni per la redazione del piano d'intervento relativo all'organizzazione del servizio nella ARO di propria pertinenza, devono attenersi alle indicazioni di cui alle linee guida emanate dal competente Assessorato Regionale al quale, comunque, compete la verifica della rispondenza del Piano d'intervento ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

Evidenziato come il piano di intervento, che rispecchia le esigenze di organizzazione del servizio all'interno dell'ARO, contiene: la ricognizione dello stato di fatto del servizio di igiene ambientale con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, l'individuazione delle criticità, le modalità organizzative e gestionali secondo le esigenze dei Comuni del territorio dell'ARO, la pianificazione economica finanziaria, può, altresì, comprendere la programmazione di impiantistica che, però, compete alla SRR che dovrà recepire tutte le indicazioni ed i contenuti del piano d'intervento nel piano d'ambito;

Atteso come con deliberazione di GC 295 del 20.12.2013 è stato approvato il piano d'intervento, redatto dal Settore Tecnico, per l'organizzazione e la gestione del servizio di igiene ambientale nell'ambito dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Nicosia;

Dato Atto che con nota del 23.12.2013 prot. Nr 31575 il piano d'intervento è stato inviato alla Regione Sicilia, Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, dipartimento acqua e rifiuti, per acquisire il parere di competenza;

Preso atto che con decreto dirigenziale del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti nr 81 del 23.01.2014 il piano d'intervento è stato approvato, quindi si può procedere con l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio;

Vista la direttiva regionale del 28.10.2013 in materia di gestione integrata dei rifiuti, nella quale si prende atto che alla data del 30.09.2013, di cessione delle attività da parte delle società e consorzi d'ambito, gli enti non hanno ancora ultimato le procedure necessarie per l'affidamento definitivo del servizio ed al fine di evitare rischi di interruzione di pubblico servizio il Presidente della Regione ha emanato ordinanza ex art 191 del codice ambiente che prevede una speciale forma di gestione attraverso l'intervento di commissari straordinari che garantiscono il servizio fino al completo passaggio ai comuni o alle SRR e, comunque, fino al 30.04.2014, giusta ordinanza del Presidente della regione Siciliana nr 1 del 14.01.2014;

Considerato che, essendo stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 28.02.2014 e che, in sede di conferenza unificata Stato Regioni si parla già di un'ulteriore proroga al 30.04.2014, per cui, ai sensi dell'art 163 del D.Lgs. 267/00, l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato;

Atteso come l'indizione della gara, per la quale si deve fare riferimento agli schemi di bando di gara e capitolato speciale d'appalto predisposti dal dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti ed allegate alle linee guida pubblicate il 19.09.2013, presuppone l'impegno della spesa necessaria al pagamento del servizio, ma, trattandosi di gara ad evidenza pubblica, sopra la soglia comunitaria, che, come previsto dalle direttive dell'Assessorato Regionale dei servizi di pubblica utilità, va bandita per sette anni, richiede l'impegno su esercizi successivi rispetto al periodo ricompreso nel bilancio pluriennale, che, ai sensi del combinato disposto degli art 42 c 2 lett i) ed art 183 c. 7, del D.Lgs. 267/00, sono di competenza del Consiglio Comunale, che, deve autorizzare la spesa ed impegnarsi all'apposito stanziamento sui bilanci degli esercizi successivi;

Ritenuto opportuno, altresì, come la spesa necessaria a far fronte alla copertura del servizio è coperta al 100% dal gettito derivante dalla relativa tariffa in fase di definizione con l'approvazione di apposito strumento regolamentare e determinazione delle aliquote;

Vista l'urgenza di avviare la procedura di affidamento del servizio in sostituzione dell'attuale gestione da parte dei commissari straordinari nominati dalla Regione anche per raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31.12.2015;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente responsabile del settore Tecnico ex art 49 del D.Lgs. 267/00 e 147 bis stesso decreto in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

### **PROPONE**

1. Di richiamare e fare integralmente proprie le premesse al presente atto;
- 2. Di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio è garantita al 100% dal gettito derivante dalla tariffa a carico dell'utenza, in fase di definizione con apposito regolamento ed in seguito alla determinazione, con successivo atto, delle aliquote;
- 3. Di autorizzare l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale come da piano d'intervento approvato con deliberazione di GC nr 295 del 20.12.2013 ed autorizzato dall'Assessorato Regionale con decreto nr 81 del 23.01.2014;
4. di dare atto che la spesa necessaria alla copertura del costo del servizio di igiene ambientale ammontante ad € 1.678.569,34 oltre IVA AL 10% per anno sarà allocata nel

corrispondente servizio "smaltimento rifiuti" al titolo 1 servizio 5 intervento 3 sul bilancio 2014 e sul pluriennale 2014-2016 in fase di redazione ed approvazione;

- 5. di impegnarsi, altresì, a stanziare la spesa necessaria per tutto il periodo ricompreso nell'affidamento, pari a sette anni, sui bilanci successivi al periodo incluso nel bilancio pluriennale a far data dall'esercizio finanziario 2017;
- 6. di dichiarare il presente immediatamente esecutivo al fine di avviare la procedura di gara anche per raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31.12.2015;

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long vertical stroke extending downwards.

Voto contrario in questo il piano di intervento  
e in ogni paese violazioni ed inottemperanze delle  
prescrizioni imposte dall'Assessorato di Europa  
In particolare: Il CER non è un individuo e  
un funzionario. Nella Dichiarazione del capo dell'UTE. A.  
NICOSIA, per la motivazione saranno massimi 2 anni  
Il dep. Temporaneo previsto è di max 1 uomo, così  
come la normativa ex D.Lgs. 152. (DICHIARAZ.)  
Il costo così come da piano di intervento, è  
destinato ad ad aumentare e pertanto le spese  
di cui alle proposte non è dimensionate rispetto  
agli obiettivi previsti e pertanto tecnicamente "INESISTENTE"  
Il CER. La G. C. ha definito "di fatto" o  
"favoloso" le prescrizioni imposte dall'Assessorato  
ma non lo ha definito "sostanziale" e fornire  
di aumenti cospicui del costo del Servizio.  
Pertanto essendo il piano di intervento, così  
come le proposte previste prima delle prescrizioni  
di cui non si viene conto.  
dell'Assessorato si auspica fornire sfavorevole  
Comune data 5/3/2014



**COMUNE DI NICOSIA**  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C./C.C. N° 16 del 05/03/2014

Proposta di deliberazione, di competenza del 3 Settore, relativa a:

**OGGETTO:** ART. 5, c. 2 TER LR 9/40 - ORGANIZZAZIONE ED  
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE. AUTORIZZAZIONE  
ALL'AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO ED ASSUNZIONE  
IMPEGNO DI SPESA.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Fabio Rubino

Nicosia, li \_\_\_\_\_

Il responsabile del Settore

Fabio Rubino

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Parere in ordine alla regolarità contabile: \_\_\_\_\_

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € \_\_\_\_\_ al Tit. \_\_\_\_\_ Funz. \_\_\_\_\_ Serv. \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_, del bilancio esercizio \_\_\_\_\_, cui corrisponde in entrata il Capitolo \_\_\_\_\_

Nicosia, li \_\_\_\_\_

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

M. M. M.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

A. M. L.

IL SEGRETARIO GENERALE

M. M. M.

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 12-03-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

M. M. M.

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 12-03-2014 (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 05-03-2014.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);  
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

M. M. M.

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;

per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_